

Raccontiamoci

BIMESTRALE DELLA FONDAZIONE "CONTESSA RIZZINI - Onlus"

Supplemento al numero 99 - Dicembre 2011 de "la Notizia"

Numero quarantaquattro - Gennaio 2012



INDICE

Editoriale	pagina	3
Tutti in festa	pagina	4
Le attività	pagina	8
L'angolo delle interviste	pagina	10
Compleanni	pagina	11
La ricetta	pagina	12
Passeggiando nel tempo	pagina	14

CARNEVALE 2012



*Giovedì 16 Febbraio
alle ore 15.30
vi aspettiamo in Fondazione per
**festeggiare insieme
il Carnevale**
in compagnia di Dj Ago.
Maschere, coriandoli e dolcetti
saranno i protagonisti!!!*



DIRETTORE
RESPONSABILE
Andrea Dal Prato

DIRETTORE
Claudio Delmenico

CAPO REDATTORE
Andreina Piccardi

REDAZIONE
Alessandra Schiavoni
Chiara Vernizzi
Cristina Togni Delmenico

tel. 0376 819120
e-mail: info@fondazionerizzini.com

EDITORE
Centro Culturale S. Lorenzo
46040 Guidizzolo (MN)
e-mail: redazione@lanotiziaguidizzolo.com

Autorizzazione del Tribunale di Mantova
N° 8/95 del 30-05-1995
R. O. C.: N° 9434
del 16-10-2000

Stampa: Arti Grafiche Studio 83 - VR

In copertina
Guidizzolo, gennaio 2012
La prima "calabrosa"
Foto: Andrea Dal Prato

EDITORIALE

L'ANNO CHE VERRÀ

L'anno che verrà vorremmo fosse un anno di serenità per tutti.

E' inevitabile pensare, in questi periodi in cui sembra che la situazione economica e sociale non sia delle più floride, ad una prospettiva migliore per tutti.

Vorremmo che fosse sempre Natale, come racconta Lucio Dalla nella sua canzone, ma non il solito Natale, ma come quello di quest'anno ricco di belle notizie e di presenze nuove, di esperienze significative.

Vorremmo che i nostri anziani e le loro famiglie stessero sempre bene e che ci fosse sempre armonia tra loro.

Desidereremmo riuscire a fare di più, in meno tempo, ma questo non pensiamo sia possibile.

Vorremmo un anno in cui almeno uno dei nostri desideri si possa realizzare, ma in sostanza penso che molta parte dell'impegno che determina la riuscita, dipenda da noi e dall'atteggiamento di apertura che noi avremo, dall'entusiasmo verso il nuovo e verso il diverso.

Dipenderà molto dalle nostre aspettative e dalla costanza che metteremo nelle nostre azioni e nel rispetto e nella premura che ci accompagnerà nel gestire le relazioni con l'altro.

Vorremmo che il nuovo anno fosse come voi lo desiderate e che fosse un anno nuovo ricco di importanti novità, profezia dei Maya a parte.

*Le animatrici
Alessandra e Chiara*

L'ANNO CHE VERRÀ

Auguri di Buon Anno, di Sereno Anno Nuovo, di Felice e Prospero Anno... quanti sono i modi di dire che ripetiamo puntualmente ad ogni cambio di anno!?!

Sempre pronti a buttar via, ad "ammazzare" l'anno vecchio (comunque sia andato, nel bene o nel male) per benedire il nuovo anno con la speranza certa che sarà meglio del precedente. La magia di un secondo di una notte!!!

Poi tutto ritorna subito, invece, esattamente come era prima: stesse cose, stesse gioie e stessi dolori. Non datemi del pessimista. La mia è solo una constatazione realistica di come vanno le cose.

Tant'è che anch'io ho le mie belle speranze di cose migliori, sia a carattere strettamente personale che come Presidente di questa struttura. Il fatto è che, però, diventa sempre più difficile arrivare a realizzare anche quelle che non sarebbero delle utopie.

Non più tardi di dieci anni fa, con dieci euro in meno di retta a carico degli utenti, viaggiavamo con buona tranquillità e bilanci positivi (seppur contenuti). Abbiamo potuto mantenere le rette inalterate per un quinquennio, senza grosse problematiche. Ora, nonostante l'incremento delle rette degli ultimi anni, è sempre più difficoltoso arrivare al pareggio di bilancio senza voler rinunciare ai necessari servizi che eroghiamo.

A conferma di quanto sopra, Vi invito a leggere la stampa locale del 27 dicembre 2011, qui allegata.

Ciò non significa, comunque, che smettiamo di "CREDERE IN QUELLO CHE FACCIAMO!"

*Il Presidente
Claudio Delmenico*



TUTTI IN FESTA

NATALE AL CDI

Che bello il Natale!!!!!!!

Anche quest'anno è arrivato con le sue luci, i suoi colori e la sua gioia a rallegrare i cuori di tutti. Il Natale è un momento speciale dove, oltre a pregare per la nascita di Nostro Signore, le famiglie stanno insieme, felici, intorno alla tavola, mangiando tantissimo e scambiandosi regali come piccolo pensiero d'amore.



Anche i nostri nonni si preparano a festeggiare questo momento e, visto che per loro il Centro Diurno è come una seconda famiglia, abbiamo voluto brindare con loro scambiandoci gli auguri di Buon Natale. La gioia è stata tanta, quando mi hanno visto vestita da Babbo Natale; stentavano a riconoscermi, ma quando poi la mia identità è stata svelata si sono fatti tutti una grassa risata. Ovviamente a partecipare agli auguri oltre a me erano presenti il presidente Claudio Delmenico, la direttrice Andreina Piccardi, la nostra caposala Alessandra, le due operatrici del C.D.I. Erika e Luisa, i fisioterapisti Eleonora e Vito e Moshima, la nuova tirocinante. E' stata una bella festa caratterizzata da canzoni, racconti dei Natali passati, cibo e spumante. Auguriamo a tutti un

sereno e felice Natale ed un Anno Nuovo sempre migliore di quello appena passato.

Chiara

AUGURI DI NATALE

Quando, un anno fa, sono rientrata dalla maternità ed ero l'unica animatrice, avevo organizzato, per motivi di tempo, un'unica Festa d'Auguri, accompagnata dalla musica di Dj Ago, che però non aveva certo accontentato tutti.

Un familiare mi aveva fatto notare che gli anziani che non riescono a spostarsi dal reparto, o chi è disturbato dalla confusione e dalla musica, inevitabilmente risultava escluso.

Ed aveva ragione!

Il Natale, poi, momento d'unione e di fratellanza ci insegna che nessuno può essere escluso dalla nascita di Gesù e quindi quest'anno si è tornati alle origini.

Nella settimana prima di Natale, in ogni salone dei reparti, la tavola è stata unita come in famiglia e tra un pandoro, un panettone, un bicchiere di spumante ed una cantatina gli Auguri sono stati fatti a tutti, senza escludere nessuno, raccolti in un simbolico abbraccio.

Se no, che Natale è....

Alessandra

NATALE CON I BIMBI

I bimbi delle tre seconde elementari di Guidizolo, Venerdì 16 Dicembre, sono venuti a fare gli Auguri di Natale a tutti gli anziani della Casa di Riposo e del C.D.I.

Con la loro presenza hanno portato ai nonni una



TUTTI IN FESTA



ventata di freschezza e di spirito natalizio. Canti, piccole rappresentazioni, poesie di Natale e dei lavoretti preparati appositamente per i nostri nonni che così emozionati, hanno persino perso la voce.

Con stupore i nostri anziani hanno ammirato i bimbi esibirsi in filastrocche in dialetto, canti e piccole storielle che, ormai da tempo, non si sentivano più e con emozione hanno raccontato il loro Natale e Santa Lucia quando erano bambini come loro.

I nonni sono stati colpiti dall'educazione e dalla compostezza dei bimbi che ci hanno dato appuntamento per il prossimo anno scolastico con chissà quali iniziative.

Desiderosi di incontrarli ancora, non ci resta che aspettare fiduciosi.

Alessandra

IL NATALE DAL PUNTO DI VISTA DI UN ELFO

E' il pomeriggio del 25 Dicembre; anche qui da noi si respira l'atmosfera del Natale, la festa in cui tutti diventiamo più buoni, in cui tutti per un

attimo ritorniamo bambini. Riflettendoci però, la stessa gioia, lo stesso benessere e la stessa allegria forse mancano a qualcuno ed allora pensi a come sarebbe bello se ognuno potesse in cuor suo, almeno per quel giorno, provare le stesse sensazioni positive che provi tu o ricevere come te la stessa gioia nell'aprire la scatola di un dono ricevuto da Babbo Natale.

Animata da ciò, accetti quindi di diventare per un giorno Barbara il folletto aiutante di Babbo Natale.

Sì perché, anche quest'anno, Babbo Natale è venuto a trovare i nostri ospiti affinché, anche 5



loro, ritornassero bambini nel ricevere un dono. A noi quest'anno si è unita una famiglia che, pur residente a Guidizzolo, ha origini Campane e poiché lontana dai propri affetti, ha voluto trascorrere il pomeriggio con noi, aiutandoci nella consegna dei regali.

A questa famiglia speciale, va il mio grazie per avermi fatto comprendere come sia importante, in giorni come questo, condividere con gli al-



TUTTI IN FESTA

tri gioia, benessere e felicità, sensazioni comuni a tutti in un giorno come il Natale, ma che nel cuore di qualcuno, forse a causa dell'età, degli acciacchi, della propria condizione di vita, passano in secondo piano.

Agli ospiti grazie, perché attraverso loro, nella mia vita e con il mio lavoro, ho trovato gli "altri", il prossimo per cui far qualcosa di utile e concreto. Nella mia mente è ancora nitida l'immagine di tutti i nonni ed in particolare di Ettore, dei suoi occhi velati da lacrime di gioia, vedendoci entrare nella sua stanza con un regalo per lui.

Alla Fondazione Rizzini grazie, perché attraverso il mio lavoro, mi fa comprendere ogni giorno quanto questo sia importante e quanta gioia e condivisione possa donare e ricevere.

Buon Anno nuovo a tutti.

Barbara

IL SENSO DEL NATALE

Vi riportiamo qui le motivazioni che hanno spinto la Famiglia Costanzo a passare il pomeriggio del giorno di Natale con i nonni della Fondazione Contessa Rizzini ed il loro senso del Natale. A loro va tutta la nostra gratitudine.

L'idea di venire a trovare i nonni della Casa di Riposo di Guidizzolo il giorno di Natale è nata dall'esigenza di poter portare il calore di un abbraccio, un sorriso ed un po' di conforto a chi, come noi, non può, in questo giorno speciale, abbracciare fisicamente i propri cari.

Viviamo qui da 13 anni, ma siamo originari di Caserta e quindi non ci è sempre possibile spostarci per trascorrere il Natale insieme alla nostra famiglia di origine, data la distanza.



Perciò conosciamo bene il senso di nostalgia che, immancabilmente, si sente dentro al cuore in questo giorno.

Siamo genitori di due ragazzi adolescenti: Paola di 16 anni e Lello di 13 ed a loro, che forse più di noi sentono la mancanza dei nonni, degli zii e dei cugini, vorremmo far capire che non sono soli o meno fortunati rispetto ai loro amici che hanno tutta la famiglia qui, perché ci sono persone che, per motivi di salute, non possono trascorrere il Natale con i propri familiari.

Sappiamo che questo lo sanno già, ma abbiamo voluto farglielo toccare con mano.

Auguriamo a tutti gli ospiti ed al personale della Casa di Riposo di Guidizzolo un sereno Natale ed un 2012 di buona salute.

Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questo incontro, in particolare la direttrice della Fondazione Contessa Rizzini Onlus, Andreina Piccardi, che ha accolto con entusiasmo questa nostra richiesta.

Grazie!

*Teresa Bencivenga,
Angelo Costanzo,
Paola e Lello*



TUTTI IN FESTA

LA BEFANA

La Befana vien di notte con le scarpe tutte rotte...

Ma nella nostra struttura è arrivata di pomeriggio dopo il tè ed una fetta di dolce.



Ecco spuntare dal nulla la befana con la scopa e lo scialle.

Ma mamma mia quant'è brutta!

Tra lo spavento di qualche ospite, lo stupore di altri e le risate dei parenti, la vecchietta ha donato caramelle e cioccolatini.

Ines ricorda che, ai bambini che non si comportavano bene, la Befana riempiva la calza di carbone, ma quest'anno la Befana è stata brava, ed ha donato, in questa giornata di festa, attimi di felicità a tutti.

Morena M.

CHIARA STELLA!

Chiara Stella, si chiama così il gruppo di bimbi e di mamme che hanno suonato i campanelli delle vie principali di Guidizzolo e che sono venuti al Centro Diurno ed in Casa di Riposo a cantare "la Stella" ai nostri nonni.

Accompagnati da Jessica e la sua chitarra, i bimbi hanno portato un pomeriggio di letizia e di stupore e, in alcuni casi, commozione ai nostri anziani.

Poesie, canti classici e moderni che i nonni hanno cantato insieme ai ragazzi ed ascoltato con curiosità.

Questo piccolo coro si propone di portare Gesù Bambino in tutte le case e gli auguri di un buon

7



anno di salute per tutti. Un'iniziativa veramente gradita da tutti e nello spirito del vero Natale.

Alessandra



LE ATTIVITÀ

L'ESPOSIZIONE NATALIZIA

Grazie, Grazie, Grazie.

Grazie agli anziani che hanno lavorato per la realizzazione dei manufatti esposti al mercatino.

Grazie ai nostri collaboratori che ci hanno aiutato nella creazione di sciarpe, lavori all'uncinetto, nella proposta di idee nuove e preziose.

Grazie a chi, in assenza delle animatrici, ha de-



dicato il suo tempo nell'aiuto e nel sostegno agli anziani al lavoro.

Grazie a chi ha visitato la nostra esposizione e concretamente ha contribuito alla realizzazione di altre creazioni che potrà ammirare l'anno prossimo.

Un affettuoso ringraziamento a Lina che dedica tanti anni il suo tempo alla nostra esposizione, perché senza di lei non avremmo ottenuto di certo l'apprezzamento che i visitatori ci dimostrano da sempre.

Alessandra

IL PRESEPE

Per chi è stato in Fondazione nel periodo natalizio, all'ingresso, ha potuto vedere il nostro presepe.

Quest'anno, nella realizzazione ci siamo vera-

mente messi in tanti.

Valerio ci ha procurato il muschio, con grande sforzo, visto l'inverno mite che abbiamo avuto. Sabato mattina 10 dicembre con Bice, Clementina, Luigi, Iole, Amelia, Remo, Silvia, Maria, Nella ed Ettore, ci siamo messi d'impegno per realizzarlo.

Remo ha sistemato le rocce, mentre io e Nella mettevamo a posto la pesante capanna.

Bice e Luigi hanno sistemato il muschio con maestria, mentre Iole, Amelia e Silvia preparavano le casine e le statuine che riposavano nello scatolone dall'anno precedente.

Maria, Clementina ed Ettore guardavano e si



sinceravano che tutto procedesse per il meglio.

In un baleno, il nostro presepe è stato pronto con grande soddisfazione dei realizzatori.

Ora statuine, rocce, casette e la nostra capanna riposano pronte, tra un anno, ad un nuovo presepe e ad una nuova rivisitazione della Notte Santa.

Alessandra

LA TOMBOLA DEL VENERDÌ

La tombola è una delle attività più gradite dagli anziani, un po' meno dalle animatrici, o forse



LE ATTIVITÀ

solo da me.

Nell'ultimo periodo posso dire che questa attività mi è diventata più gradita, ma sono pronta anche a riconoscere i meriti, non certo miei, per questo mio cambiamento di fronte.

La difficoltà più grande della tombola è riuscire a controllare, aiutare tutti gli anziani che partecipano, senza dimenticare nessuno e creare dello scontento, mantenere il silenzio per aiutare la comprensione, tenere un tono alto, ma non fastidioso, dare la cartella vincente a tutti ed il premio giusto a tutti.

Nell'ultimo periodo, però, devo dire che ho un gruppo di collaboratori meravigliosi che mi sostengono molto. Angela che gioca accanto alla mamma Maria, ma che intanto aiuta chi le sta attorno a non perdere qualche numero. Vanda, che, con la sua presenza, riesce a far giocare la mamma Maria, un po' restia a stare ferma per un lasso di tempo lungo. Federica che aiuta Rino e Milena con grande gentilezza e premura. Elisabetta, la mia valletta di 101 anni, garante dell'onestà dell'estrazione, benché non veda bene, ma che ad ogni numero scuote la sacchetta, altrimenti sente le proteste della sala.

Tutto non si esaurisce con la tombola perché, al termine, la sala ritorna in ordine in un batter di ciglia.

Non posso che essere grata ai miei collaboratori del venerdì e ringraziarli di tutto questo.

Alessandra

UN BELL'ESEMPIO DI GIOVENTÙ

A volte le cose più strane accadono alla macchi-



netta del caffè, mentre si fa una pausa o si passa per raggiungere i reparti.

E' così che ho notato Valentina e la sua borsa in fettuccia, molto simile al nostro filo di nylon che gli anziani del C.D.I. avevano lavorato per realizzare tappeti, ma che per loro era diventato ormai difficile da lavorare ai ferri.

Uno sguardo furtivo e così: "Ma, che bella, dove l'hai comprata?" e la risposta "L'ho fatta io quest'estate, come quella della mamma e della zia"; mi aveva dato l'idea per poter rivedere il materiale in chiave diversa.

Bè, nel giro di pochissimo Valentina si offriva di provare a realizzare con il nostro filo qualche creazione per la nostra esposizione e portava via uno scatolone di quel filo che le nonne del C.D.I. avevano unito sapientemente.

Bisnonno Battista e tutta la sua famiglia sono di certo orgogliosi della loro nipotina non solo per i meriti creativi, ma per la bella persona che questa giovane donna è diventata.

"E' un modo per contribuire come posso alle attività che si svolgono qui". Che bell'esempio di gioventù.

Alessandra

L'ANGOLO DELLE INTERVISTE

*Continua la rubrica "L'angolo delle interviste". Ogni volta intervisterò con delle brevi e semplici domande a ospiti, familiari ed operatori.
In questo numero l'intervista è ad Elisabetta ospite dell'RSA*

Buongiorno Elisabetta, come sta?

Be' insomma, a parte le gambe che mi fanno male perché sono caduta, va tutto bene... però mi sto curando.

Quando è nata e dove?

Sono nata a Castiglione delle Stiviere il 9 Dicembre 1910

É andata a scuola?

Si, sono andata a scuola fino alla terza elementare e mi piaceva.

Si è sposata?

Mi sono sposata; più accompagnata che sposata, poi lui è morto giovane. Meno male perché era cattivo ed ho avuto una figlia che è morta a tre anni. Poi mi sono accompagnata con il mio capo, però anche lui non era tanto buono, sono stata sfortunata.

Che lavori ha svolto nella sua vita?

Ho fatto la cuoca, ho accudito i bambini dell'asilo e sono stata al ricovero ad aiutare gli anziani. In Svizzera ho fatto la cuoca, gli altri lavori li ho fatti in Italia.

Vuole dire ai nostri lettori quanti anni ha?

Io, il 9 Dicembre, ho compiuto 101 anni.

Come si sente una donna di 101 anni?

Insomma, sento di capirci poco perché ho poca memoria e non sono più in grado di gestire le mie cose come facevo prima, però, fortunatamente, ho mio nipote che è speciale. Non so proprio cosa farei senza di lui.

Cosa vuole dire per salutare i nostri lettori?

Rispettatevi, vogliatevi bene e vogliate bene anche a Dio.



idromeccanica
LUCCHINI 

SERRE ed IMPIANTI
Greenhouses and equipments

46040 Guidizzolo (MN)
Tel. (+39) 0376 818433 - Fax (+39) 0376 819498
www.lucchiniidromeccanica.it

 Italy



kon
segnali

VIA L. DA VINCI, 7 - GUIDIZZOLO
TEL. 0376 818461 r.a.



COMPLEANNI

Coffani Iole	17 Gennaio 92 anni	Cerini Luigia Maria	15 Febbraio 82 anni
Dal Cero Albina	25 Gennaio 84 anni	Cusini Ada	24 Febbraio 88 anni
Quaresmini Alberto	1 Febbraio 91 anni	Lorenzini Maria	25 Febbraio 71 anni
Leali Gerardo	7 Febbraio 87 anni	Ghidoni Adriana	26 Febbraio 72 anni
Caputo Clementina	15 Febbraio 85 anni	Conz Giordana	27 Febbraio

NOTIZIE DAL CENTRO DIURNO

11

MATISSE

C'è un nuovo amico a quattro zampe al C.D.I. che si presenta, quattro quatto, verso mezzogiorno e rimane fuori dalla porta della sala da pranzo osservando con un po' di sospetto gli ospiti che mangiano.

Matisse, l'ha battezzato Giordana che lo osserva e gli fa un sacco di complimenti al di qua del vetro.

“Non posso avvicinarmi, se no scappa!”

La sua diffidenza dipende dalla scarsa conoscenza. Speriamo che con il tempo possa anche lui diventare un amico del C.D.I.



Donare è vita

AVIS

aido

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI
MIDOLLO OSSEO

ABEO
Associazione Bambino
Empatico Oncologico



LE RICETTE ILLUSTRATE DEL CENTRO DIURNO

SCHIACCIATA TEDESCA

INGREDIENTI

Per la pasta:

320 gr di farina
8 cucchiai di latte
100 gr di burro
1 uovo
20 gr di lievito di birra
sale

Per il Ripieno:

6 cipolle
50 gr di pancetta affumicata (in una sola fetta)
30 gr di burro
6 cucchiai di latte
4 uova
sale

PREPARAZIONE

Portare ad ebollizione il latte con il sale e 80 gr di burro, poi versare il composto in una terrina e lasciarlo intiepidire. Stemperare il lievito in acqua tiepida, unirlo al latte, unire l'uovo leggermente battuto, 300 gr di farina (poca alla volta); mescolare ed impastare fino ad ottenere un composto liscio ed elastico. Far lievitare per 2-3 ore; il volume dovrà quasi raddoppiare.

Tritare la pancetta e le cipolle; in un tegame far imbiondire la pancetta con il burro, aggiungere le cipolle e farle appassire senza lasciarle colorire. Togliere dal fuoco e mettere il tutto in una ciotola; quando è freddo unire le uova, il latte ed il sale. Imburrare e cospargere di farina una tortiera, rivestirla con la pasta e versare al suo interno il ripieno. Infornare a 180°C per 45 minuti. Servire calda o tiepida.



Mio caro, carissimo “Raccontiamoci”, ma quanto mi costi?

Non sto parlando del puro costo economico, questo è un dato numerico e quindi facilmente quantificabile. Sto parlando invece dello sforzo e dell’impegno che dobbiamo investire per poterti far uscire: 2 animatrici (Redazione) che scrivono la quasi totalità degli articoli; operatori e/o collaboratori che ne redigono altri; nonni che collaudano la “ricetta”; la nostra Direttrice (Capo Redattore) che dà una prima grossata al materiale e che tiene i contatti con Andrea Dal Prato (Direttore Responsabile); quest’ultimo che ne abbozza il fantastico “puzzle”;

mia moglie che ne corregge le bozze; infine il “lavoro a 3” (Andrea-Andreina-Claudio) per la copertina, le stesure finali e l’invio alla stampa. Proprio un “lavoretto” non male!!!

E che cosa mi dai in cambio???

Al di là dei complimenti della gente, che non sono certo lo scopo primario (che rimane specificamente quello di farci conoscere per ciò che facciamo “dentro” le nostre mura), quando ti distribuisco a parenti ed amici, sei una grande occasione per parteciparli alle nostre attività ed per ricevere innumerevoli sorrisi

particolarmente gratificanti.

Ed ultimamente, almeno per me personalmente, sei stato anche molto di più.

Nato soprattutto per la nostra piccola comunità di Guidizzolo, ne hai varcato subito i confini non limitandoti alla sola nostra provincia. Da quando poi sei pubblicato anche su internet hai raggiunto posti anche più lontani.

E così, grazie a te, sono stato “recuperato” da amici che avevo “perso” da anni ormai.

Infatti non più tardi di 3 settimane fa, per l’incontenibile voglia di una figlia che ha reperito i nostri recapiti dalle tue pagine, mia moglie ed io abbiamo potuto partecipare, a Locarno in Svizzera,

ad una particolare festa di compleanno di sua madre, nostra amica, che non vedevamo da 25 anni!

Come non bastasse, appena ieri, in Fondazione è arrivata una mail da Firenze di un vecchio compagno di Ragioneria che sta riorganizzando un incontro di tutti gli ex (allora abitavamo a Cremona) di cui alcuni non si vedono da 45 anni! Mamma mia come passa il tempo!!!

Be’... se va avanti così dovrò cambiarti il nome in: “RINCONTRIAMOCI”.

Il Presidente



PASSEGGIANDO NEL TEMPO

Un popolo senza memoria storica è un popolo destinato a vivere senza lasciare ai posteri una propria impronta, un significato tangibile di ciò che è stato, di ciò che ha fatto. *Passeggiando nel tempo* ci porterà, attraverso le immagini, a ritroso nel tempo, a scoprire gli ultimi cent'anni della nostra storia. Testi e fotografie sono parte del volume "*Passeggiando nel tempo*" 100 anni di vita guidizzolese attraverso le immagini. L'autore, Andrea Dal Prato, ne ha concesso una selezione per la pubblicazione sul nostro periodico.

LA GENTE



I volontari che in parrocchia organizzano la cena di fine anno.

Un gruppo di amici festeggia un momento importante.

La visita Pastorale del Vescovo era un momento importante per la comunità religiosa e andava ricordato con una foto.

La posa, all'oratorio di "San Lorenzo", di un abete, che poi diventerà un albero di Natale, altro momento da ricordare.

I cacciatori, con i classici uccelli da richiamo legati a lunghe pertiche.





CLA QUALITÀ & DESIGN

L'arredo Cla è in grado di caratterizzare un ambiente con realizzazioni personalizzate e di elevato standard qualitativo e per queste ragioni Cla è divenuta negli anni un preciso punto di riferimento del suo settore.



C.L.A. S.p.a.
Via Verdi, 41 - 42043 Gattatico (RE) Italy
Tel: +39 0522 477111 - Fax: +39 0522 472814
www.nuovacla.it - e-mail: claspa@claspa.it



LA VASTA GAMMA SI AMPLIA PER VOI

Presentandovi il top di gamma

I carrelli della linea Aurion sono semplicemente rivoluzionari e offrono soluzioni efficienti per le vostre esigenze logistiche. Tutti i carrelli della linea Aurion utilizzano infatti la tecnologia Baydur® (un materiale plastico d'avanguardia estremamente robusto ma allo stesso tempo incredibilmente leggero) e vantano un design ricercato unito a una grande funzionalità. Le collaudate linee "Compact", "Monodose" e "Mega" vanno ad implementare la già ampia gamma di prodotti Karrel realizzando ancora una volta il miglior rapporto qualità/prezzo presente sul mercato. Una qualità che oggi si veste di prestigio.

Monodose

Medicazione

Emergenza



AURION
È UN MARCHIO KARREL



Via A. Vivaldi, 16/18 - 42043 Gattatico (RE) Italy
Tel. 0522 477.211 - Fax 0522 477.225
www.karrel.it - karrel@karrel.it

RISTORO AUTOMATICO



EUROCOFFEE

100% Made in Italy

— www.eurocoffee.it —



Tel. 030 9669112

Fax 030 9983428

info@eurocoffee.it

I PROFESSIONISTI DEL BREAK

Gestione distributori automatici di caffè, bibite, brioches, gelati e acqua

COMODATO D'USO GRATUITO

Tel. 030 - 96 69 112

Fax 030 - 99 83 428

Cell. 335 - 53 34 792

EUROCOFFEE Via dei Colli n° 22, Carpenedolo (BS) www.eurocoffee.it – info@eurocoffee.it